

ISTITUTO COMPRENSIVO “GRAZIA DELEDDA”

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE ANNUALE DISCIPLINARE

2C/2E

RELIGIONE CATTOLICA

PIANO DI LAVORO

CLASSE: 2C

Anno Scolastico: 2022 – 2023

Docente: DANIELA PUSCEDDU

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE	
N° totale alunni	18
Alunni	10
Alunne	8
N° alunni ripetenti Nomi:	0
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	0
Alunni provenienti da altra scuola	1

1. Situazione di partenza della classe

<p>Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio-Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-Alto <input type="checkbox"/> Alto</p> <p>Tipologia della classe: <input type="checkbox"/> Tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> Collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Non abituata all'ascolto attivo <input type="checkbox"/> Poco collaborativa <input type="checkbox"/> Poco motivata <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Altro</p> <p>Comportamento: <input type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Vivace ma corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto e poco responsabile. Un gruppo di cinque alunni si presenta poco corretto e poco responsabile.</p> <p>Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni): <input type="checkbox"/> Ottimo <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente</p>

Area Cognitiva

Dalle verifiche d'ingresso e sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, per lo più verifiche orali risulta che quasi tutti gli alunni possiedono i prerequisiti indispensabili per affrontare proficuamente la classe di appartenenza. I test di ingresso sono stati superati positivamente dalla maggior parte degli alunni della classe anche se con diversi livelli di prestazione. Da un punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è rallentato da alcuni bambini che necessitano di tempi dilatati e dai continui richiami nei confronti di un gruppo di alunni che faticano a stare seduti. La classe si presenta complessivamente di livello medio, si registra un apprezzabile livello di interesse e di partecipazione: una buona parte risulta collaborativa e abbastanza diligente. In relazione al bagaglio di conoscenze e abilità di ciascuno, nonché al proprio stile di apprendimento, si evince quanto segue:

COMPETENZE GLOBALI		ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività			Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività			Consolidamento
In osservazione*			Potenziamento /Recupero
In accertamento			Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PDP

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Area Comportamentale

NOMI

Alunni che presentano particolari problemi relazionali e/o comportamentali:

.

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

- Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)
- Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente
- Eventuali corsi di recupero pomeridiano
- Controlli sistematici del lavoro svolto in classe
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Peer tutoring
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Supporti multimediali da usare in classe per potenziare l'apprendimento.

CLASSE: 2E

Anno Scolastico: 2022 – 2023

Docente: DANIELA PUSCEDDU

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE	
N° totale alunni	18
Alunni	7
Alunne	11
N° alunni ripetenti	0
Nomi:	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	3
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	Boiko Sofiia

2. Situazione di partenza della classe

<p>Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio-Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-Alto <input type="checkbox"/> Alto</p> <p>Tipologia della classe: <input type="checkbox"/> Tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> Collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Non abituata all'ascolto attivo <input type="checkbox"/> Poco collaborativa <input type="checkbox"/> Poco motivata <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Altro</p> <p>Comportamento: <input type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Vivace ma corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto e poco responsabili.</p> <p>Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni): <input type="checkbox"/> Ottimo <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente</p>
--

Area Cognitiva

Dalle verifiche d'ingresso e sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, risulta che alcuni alunni non possiedono i prerequisiti indispensabili per affrontare proficuamente la classe di appartenenza (Si veda alunni con BES). I test di ingresso sono stati superati sufficientemente bene da tutti anche se con diversi livelli di prestazione. Da un punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è per lo più regolare e produttivo. La classe si presenta con un livello complessivamente medio e mostra interesse e partecipazione attiva: una buona parte della classe risulta collaborativa e abbastanza diligente, mentre un piccolo gruppo si mostra più lento e necessita di ulteriori spiegazioni per procedere nel compito assegnato.

COMPETENZE GLOBALI		ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività			Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività			Consolidamento
In osservazione*			Potenziamento /Recupero
In accertamento			Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PDP

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Area Comportamentale

NOMI

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

- Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)
- Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente
- Eventuali corsi di recupero pomeridiano
- Controlli sistematici del lavoro svolto in classe
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Peer tutoring
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Supporti multimediali da usare in classe per potenziare l'apprendimento.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni
- Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA ED ELABORAZIONE PER L'IRC

- **Competenza alfabetica funzionale:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta per l'IRC questo significa che l'alunno comprende ed impara ad usare anche un registro simbolico per cercare di comunicare il mistero del divino e sa ascoltare e rispettare diversi modi di interpretare la realtà

Competenza in materia di cittadinanza: riguarda tutte le forme di comportamento che gli consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita civica e sociale e di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; per l'IRC questo significa che l'alunno è in grado di cogliere che le differenze di modo di pensare e di agire, nello specifico in campo religioso, non sono un ostacolo, ma un arricchimento per vivere insieme, condividendo alcuni valori/regole comuni, e sa mettere in campo le proprie capacità /talenti e usufruire di quelli altrui, in vista di un bene comune condiviso.

-**Competenza di imparare ad imparare:** impara a trarre informazioni da varie fonti, la propria esperienza, religiosa e non, le fonti scritte, alcuni disegni/immagini varie, alcune opere artistiche. Per l'IRC questo significa che è aperto alla ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di cogliere il confronto e dialogo.

-**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. per l'IRC questo significa che l'alunno riconosce linguaggi espressivi della fede (simbolo, preghiera, riti, ecc.) né individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel modo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
SCOPRIRE DIO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<p>DIO E L'UOMO Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.</p>	<p>Sa apprezzare l'armonia e la bellezza del creato, opera di Dio Padre,</p> <p>Sa comprendere come il comportamento degli uomini ha portato alla rottura dell'amicizia con Dio</p> <p>È consapevole dell'amore di Dio che perdona</p> <p>Conosce significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato</p>	<p>Guardare il mondo con gli occhi del cuore;</p> <p>Adamo ed Eva e la libertà di scelta;</p> <p>Noè e la nuova umanità;</p> <p>La storia di frate Francesco; San Francesco loda Dio per le sue creature.</p>
NASCE IL SALVATORE	L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>DIO E L'UOMO Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Conosce l'origine della tradizione del presepe.</p> <p>Scopre che Gesù è il Salvatore annunciato dai profeti per ristabilire l'amicizia tra Dio e l'uomo</p> <p>Conosce la storia evangelica del Natale;</p> <p>Scopre l'importanza degli angeli e del dialogo fra Dio e gli uomini</p>	<p>Il primo presepe.</p> <p>Gesù Salvatore</p> <p>Il Natale e le altre feste</p> <p>Gli angeli del Natale</p>

			Conosce alcuni episodi dell'infanzia di Gesù e momenti della sua vita quotidiana	Otto giorni dopo la nascita di Gesù...al Tempio; Gesù cresce in una casa di Nazaret; Gesù al tempio.
GESÙ IL VOLTO DI DIO	L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<p>DIO E L'UOMO Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Comprende come, anche attraverso le parabole, Gesù insegna ad amare e perdonare</p> <p>Scopre che la fede in Dio è indispensabile perché avvengano i miracoli</p> <p>Scopre che Gesù ha insegnato a rivolgersi a Dio con la preghiera del Padre Nostro</p> <p>Sa che la preghiera è per tutti i popoli, un modo per comunicare con Dio</p>	<p>Gesù parla di Dio che perdona</p> <p>Gesù aiuta chi soffre; la moltiplicazione dei pani e dei pesci</p> <p>La preghiera del padre Nostro</p> <p>La preghiera</p>
MORTE E RESURREZION E DI GESÙ	L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>DIO E L'UOMO Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Conosce alcuni brani evangelici che raccontano gli ultimi giorni di vita terrena di Gesù;</p> <p>Compre che la risurrezione di Gesù è il centro della religione cristiana e che la Pasqua è la festa cristiana più importante</p>	<p>Gli ultimi giorni della vita di Gesù; Il processo e la crocifissione di Gesù;</p> <p>L'evento della risurrezione.</p>

		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica		
LA COMUNITÀ CRISTIANA	L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani	DIO E L'UOMO Individua i tratti essenziali della chiesa. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	Sa che il dono dello Spirito Santo ha segnato l'inizio della vita della Chiesa Comprende che la Chiesa è fin dalle origini, una comunità che accoglie, vive e annuncia il messaggio di Gesù, mettendosi al servizio dei più bisognosi	La Pentecoste e la nascita della Chiesa; I primi cristiani; La chiesa nel mondo

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere che, secondo la Bibbia Dio è Creatore e Padre.
- Sapere che per i cristiani Gesù è Dio tra gli uomini.
- Conoscere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani collegandoli alla propria esperienza personale.
- Saper riferire verbalmente gli eventi biblici ed evangelici narrati, in particolare del Natale e della Pasqua.
- Conoscere i segni delle festività cristiane nel proprio ambiente.
- Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore.
- Conoscere e vivere i valori cristiani nella vita quotidiana; amicizia, rispetto, condivisione.

3. Attività interdisciplinari

La disciplina si presta ad attività trasversali con altre materie di studio quali arte e immagine, italiano, storia, educazione civica, in particolare:

ITALIANO

Ascoltare e leggere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi.

ARTE E IMMAGINE

Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

STORIA

Ricavare, da diversi tipi di fonti, informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

EDUCAZIONE CIVICA: l'argomento stabilito per la classe seconda ha come titolo "TERRA DI DIO; TERRA DI TUTTI"

L'obiettivo di apprendimento è quello di comprendere il valore del rispetto dell'ambiente e l'importanza della raccolta differenziata. Le attività previste sono quelle proposte dall'ecobook, in cui si trovano diverse riflessioni per la cura del nostro pianeta e prevedono:

- 1) La narrazione della storia "La principessa aria", la riflessione guidata sulla qualità dell'aria e l'esecuzione di schede operative sull'argomento affrontato.
- 2) Lettura della filastrocca l'acqua è di tutti, la riflessione guidata sull'importanza dell'acqua e attività a tema in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione dell'acqua;
- 3) Racconto della storia di frate Francesco come esempio di tutela e amore per il creato

Inoltre verranno programmate alcune attività in occasione della Giornata mondiale dei diritti e doveri dei bambini e delle bambine.

METODOLOGIE (barrare le voci di interesse)

Lezione frontale	X
Lezione partecipata	X
Problem solving	X
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazioni	
Attività pratica	X
Altro (specificare)	

MEZZI E STRUMENTI (barrare le voci di interesse)

Libri di testo	X
Dispense	
Fotocopie	X
Riviste	
Strumenti multimediali	X
Biblioteca Virtuale	
LIM	X
Aula video	
Materiale audio	X

4. Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche (barrare le voci di interesse)	
Verifiche orali	X
Prove scritte	
Interventi, discussioni e/o dialoghi	X
Esercitazioni individuali e/o collettive	
Relazioni	
Test con domande a risposta aperta e chiusa	X
Questionari/schede	
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	X
Eventuali cartelloni	X

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	VALUTAZIONE
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo consegne e compiti affidati, utilizzando metodologie adeguate ad elaborare percorsi personalizzati	OTTIMO (O)
Possiede conoscenze complete e sicure. E' in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno consegne e compiti assegnati.	DISTINTO (D)
Possiede buone conoscenze . Coglie il senso dei contenuti anche complessi. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate	BUONO (B)
Conoscenze sufficienti delle discipline. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne o compiti assegnati anche se con imprecisione	SUFFICIENTE (S)
Possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Fatica a trasmettere conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità	NON SUFFICIENTE (NS)

Data 30/11/2022

Il Docente

